CITTA' DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici ed Edilizia per i Servizi Culturali-Sociali-Commerciali
SETTORE EDIFICI PER LA CULTURA
Piazza Carlo Emanuele II,17/E

RESTAURO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI PARTE DEL COMPLESSO MONUMENTALE CAVOURIANO DI SANTENA

PROGETTO DEFINITIVO

Responsabile Unico di Procedimento e Dirigente del Settore	Arch. Rossalba Stura
Progettisti opere architettoniche e di restauro	Ing. Flavio Aquilano Arch. Manuela Castelli Arch. Angela Fusco Arch. Cristina Volpi
Progettista opere impiantistiche	Ing. Alfonso Famà
Progettista opere della sicurezza	Dott. Gianni Chiamberlando
Collaboratori opere architettoniche	Geom. Romano Rago Geom. Manuele Valcelli
Collaboratori opere impiantistiche	P.I. Marco Cocca P.I. Francesco Ferrari P.I. Maurizio Genovese
Progettista opere strutturali	Prof. Ing. Giuseppe Pistone
Progettista opere del verde	Dott. Gianmichele Cirulli
Collaboratori opere del verde	Sig. Maurizio D'Agostino Sig. Francesco Macchia
Supporto al progetto per gli aspetti storici e museografici	Dott.ssa Caterina Thellung

IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTO DI TERRA SCHEMA ALTIMETRICO

Scala elaborato	Scala plot	Emissione	Revisione	Disegnatore	
1:100	1:10	Maggio 2011	Ottobre 2011	P.I. F. FERRARI	E01-04P

DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Rossalba STURA

LEGENDA

	DISPENSORE A PICCHETTO ISPEZIONABILE
	DISPENSORE A PICCHETTO NON ISPEZIONABILE
	COLLETTORE PRINCIPALE DI TERRA
1 , 2 , 3	PICCHETTI DI TERRA ISPEZIONABILI
	SCARICATORE DI SOVRATENSIONE
	Quadro di Telefonia e Dati futuro

NOTE

1– Icc presunta al punto di consegna AEM
trifase Icc= 15kA
monofase Icc=.....A

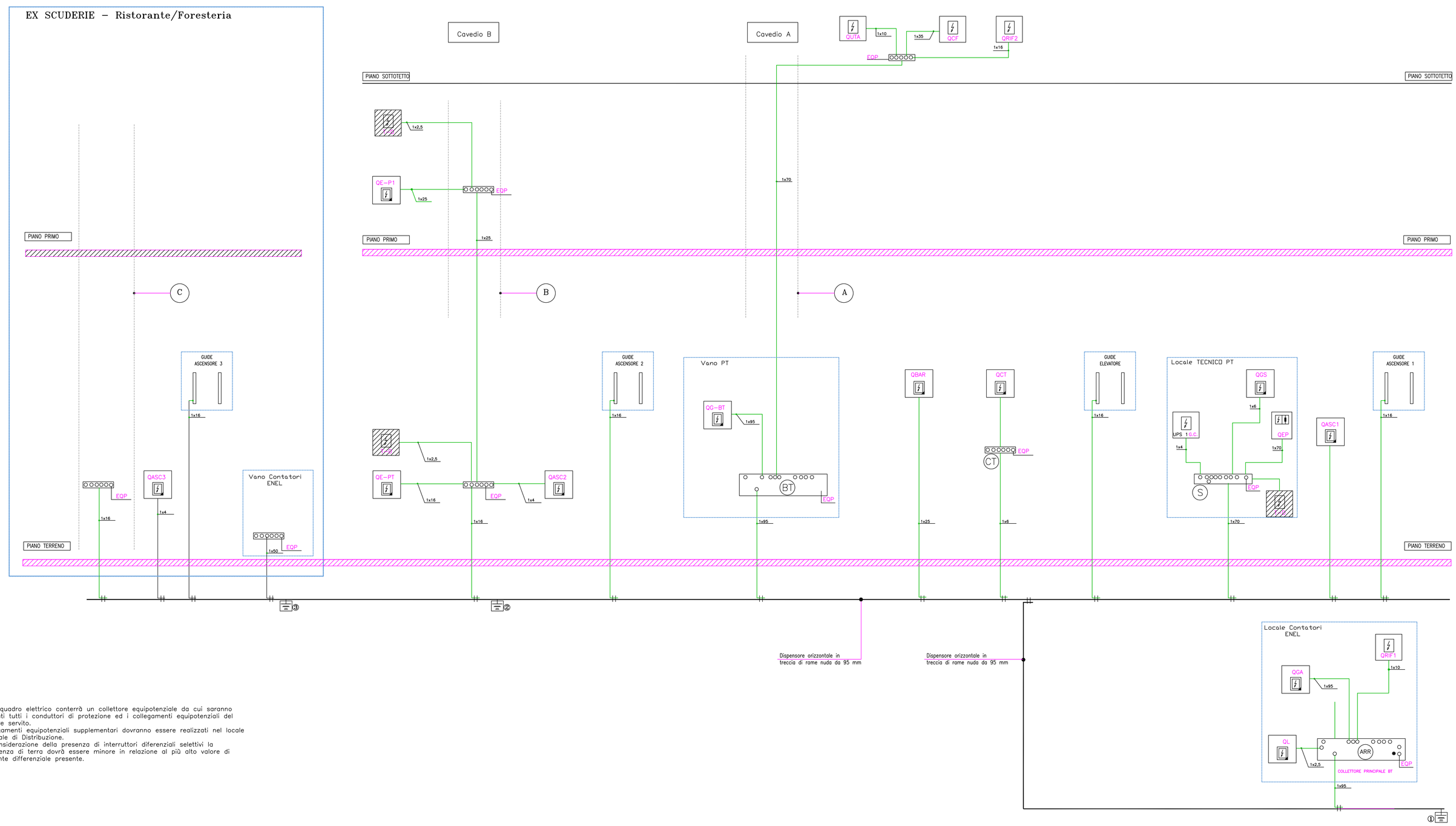
2– La C.d.t. tra i quadri generali ed i quadri secondari non dovrà superare il valore di 1,5%–2% e comunque la c.d.t. complessiva non dovrà essere superiore a 4%.
Le sezioni indicate sono le minime da adottare, mentre le lunghezze sono indicative dipendendo dal reale percorso stabilito in sede di esecuzione dei lavori.

3– I cavi utilizzati saranno flessibili del tipo non propaganti l'incendio isolati in gomma, per tensione nominale in corrente alternata Vo/V=0,6/1 KV, a bassa emissione di fumi e gas Tossici (Come meglio specificato in Capitolato).
Riferimento: FG10 OM1 0,6/1 KV CEI 20–35, 20–38–FG70R
I cavi principali per l'Illuminazione di Sicurezza e per i Servizi di Sicurezza saranno invece del tipo resistente al fuoco.
Riferimento: FG10 OM1–RF CEI 20–22/20–36/20–37

4– I cavi saranno posati:
–in tubazione principale corrugato serie pesante per i percorsi orizzontali a piano interrato
– in canala a filo all'interno per i percorsi verticali principali
– sotto traccia per i percorsi verticali/orizzontali nei locali.
– le tubazioni di derivazione secondarie in PVC rigido liscio e raramente in corrugato

5– I vuoti tra cavi e canalizzazione in corrispondenza di attraversamenti di comparti antincendio saranno opportunamente sigillati con materiali resistenti al fuoco.

6– I conduttori di protezione , della stessa sezione del conduttore di fase e dello stesso tipo (nota 3), connetano i collettori di terra ubicati nei quadri secondari con i collettori di terra da realizzarsi al piano interrato in corrispondenza delle colonne montanti (vedi dis. impianto di terra)



Ogni quadro elettrico conterrà un collettore equipotenziale da cui saranno derivati tutti i conduttori di protezione ed i collegamenti equipotenziali del settore servito.
Collegamenti equipotenziali supplementari dovranno essere realizzati nel locale Centrale di Distribuzione.
In considerazione della presenza di interruttori diferenziali selettivi la resistenza di terra dovrà essere minore in relazione al più alto valore di corrente differenziale presente.